



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla signora Marisa Puggioni c/o dott. arch. Paolo Rinaldi

paolo.rinaldi80@archiworldpec.it

e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

e p.c. All'Ente Parco Regionale di Porto Conte
parcodiportoconte@pec.it

Oggetto: **Eradicazione, taglio e decespugliazione delle specie invasive cresciute all'interno di un rudere, da eseguirsi nel comune di Alghero in Loc. Il Lazzaretto. Comune di Alghero. Proponente: Sig.ra Marisa Puggioni. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening in oggetto pervenuta in data 12 novembre 2022 (prot. DGA n. 29441), esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente (prot. DGA n. 33327 del 15.12.2022), in riscontro alle osservazioni rappresentate dall'Azienda Speciale Parco di Porto Conte (prot. DGA n. 32339 del 6.12.2022), si rappresenta quanto segue.

Stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, la proposta progettuale riguarda un intervento di taglio ed eradicazione di alcune piante arboree ed alberelli presenti all'interno di un rudere in località "Il Lazzaretto" nel Comune di Alghero, su un'area identificata catastalmente al Foglio 49 mappale 1021.

Le motivazioni dell'intervento sono riconducibili all'indifferibile tutela dell'antico manufatto del lazzaretto e alla redazione di un eventuale progetto di recupero del manufatto, previa esecuzione del rilievo architettonico della struttura.

Le attività previste ricadono all'interno della ZSC Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio (cod. ITB010042), della ZPS Capo Caccia (cod. ITB013044) e all'interno dei confini del Parco Regionale di Porto Conte, e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

Tutto ciò premesso:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- visto il parere motivato dell'Azienda Speciale Parco di Porto Conte acquisito in data 9.01.2023 (prot. DGA n.610 di pari data), nel quale è stato comunicato che “[...] *Essendo state meglio precisate le motivazioni alla base della richiesta di intervento e acquisita la disponibilità ad accogliere le prescrizioni imposte, si ritiene possa essere autorizzata in questa prima fase l'eradicazione e/o traslocazione delle specie vegetali insistenti all'interno dello storico rudere e all'esterno limitatamente a quelle addossate ai muri perimetrali. In attesa di adeguato ed eventuale progetto di ristrutturazione, per il quale dovrà essere attivata procedura autorizzatoria nel rispetto della normativa vigente, non dovranno essere effettuati altri interventi silvicolture che coinvolgano specie appartenenti all'habitat 5330 con modalità diverse da quelle prescritte nella precedente comunicazioni*”;
- tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC/ZPS;
- viste, infine, le Condizioni d'Obbligo CO_GEN_ 3, CO_GEN_ 6, CO_GEN_ 8, CO_GEN_ 9, CO_GEN_14, CO_ALLOCT_1, CO_ALLOCT_2, individuate dal proponente ai sensi dell'All.B alla D. G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;

si ritiene che l'intervento in esame, se eseguito nel rispetto della proposta presentata, delle prescrizioni dell'Azienda Speciale Parco di Porto Conte e delle Condizioni d'Obbligo individuate ai sensi della D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento in oggetto non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI